



PIETRO LEONI

Biografia

Pietro Leoni nacque a Venezia il 2 aprile 1637, si laureò a Padova il 16 aprile 1667, fu ordinato sacerdote il 25 settembre dello stesso anno 1667 e dopo soli due mesi, il 14 novembre, fu nominato vescovo di Ceneda. Dai vincoli di Ceneda fu sciolto e traslato alla sede di Verona con decreto del 26 novembre 1691. Per la vacante abbazia di San Michele de Carriola in diocesi di Ceneda e per gli altri benefici che teneva fu sospeso l'effetto della vacanza fino alla sua morte. Uomo assai erudito nelle scienze sacre e animato da zelo ardente, fu attento alla disciplina del clero. Fece una visita pastorale, non completata, alle chiese della diocesi dando edificazione in queste occasioni con la parola e con l'esempio, al suo popolo. Di tale visita sono stati pubblicati gli atti pervenuti, consistenti in ordinata per gli anni 1692-97³. Nel 1695 trasferì il Seminario - che era presso la chiesetta di Sant'Angelo vicino al Castel San Felice, luogo assai lontano e disagiato - portandolo nella zona di San Vitale, più accessibile e vicina al centro cittadino. Durante il suo pur breve episcopato il Leoni inviò a Roma due relazioni ad limina, rispettivamente nel 1695 e nel 1697, da cui si apprende pure che gli alunni del seminario erano in numero di 40 secondo la prima relazione e 50 nella seconda. Il 27 maggio 1697 consacrò la chiesa di San Nicolò che era officiata dai Teatini. L'indomani seguì un Ragionamento pastorale, cioè un discorso ricco di dottrina e di zelo pastorale, aggiunto alla relazione della solennissima consacrazione della chiesa teatina. Già sofferente, il 16 giugno 1697 dovette sospendere la visita a Isola della Scala, senza più riprenderla. Morì dopo alcuni mesi il 7 dicembre 1697. Fu sepolto sotto il pavimento della cappella del Santissimo.